



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP C92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Bisanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	Z	C	3	H	T	T	4	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37

Relazione illustrativa

Situata in una zona monumentale della città di Carpi, compresa tra il Torrione degli Spagnoli, l'Archivio e il Giardino delle Stele, l'area di intervento, complessivamente di 25,6 m x 16,2 m, è caratterizzata dalla carenza di un disegno complessivo di organizzazione funzionale e definizione formale dello spazio pubblico. Altra caratteristica dello spazio urbano oggetto di intervento è la presenza di una edificazione frammentaria e poco organica nella diversità di carattere dei diversi edifici antistanti, a differenza della limitrofa Corte del Palazzo dei Pio. Le notevoli presenze edilizie intorno risultano dunque poco valorizzate causa l'assenza di un ordine funzionale e formale chiaro che le costituisca come luoghi significativi dello spazio pubblico. In tal senso si ritiene necessario un approccio sistemico e multidisciplinare capace di riconoscere il carattere dinamico di questo spazio e di promuoverne l'importanza sociale e funzionale, al fine di integrare gli obiettivi della conservazione e quelli dell'innovazione. Questi in sintesi i principi guida che hanno indirizzato il progetto di riqualificazione dell'area cortiliva: connettere gli spazi come sistema; ordinare lo spazio pubblico; incrementare il comfort e la sicurezza dello spazio pubblico; riappropriarsi dello spazio pubblico.

L'obiettivo primario del progetto, dunque, è la riqualificazione dell'intera area attraverso l'organizzazione e il disegno del suolo, al fine di conferire identità di luogo pubblico e chiarezza di rapporti tra edificato e spazio antistante, tra gli elementi di valore presenti e gli elementi introdotti dall'intervento. Nello specifico il progetto si propone di definire lo spazio urbano secondo una geometria chiara che organizzi e assolva in modo adeguato le richieste di tipo funzionale e la qualificazione dei diversi tipi di percorso pedonale e ciclabile, oltre a garantire un nuovo decoro formale attraverso l'impiego di materiali tradizionali e durevoli come quelli lapidei e di forme nobili di arredo urbano. Il tutto secondo un linguaggio riconoscibile ma al contempo essenziale e privo di protagonismi, finalizzato a costituire un ambiente capace di armonizzare le differenti presenze.

Il progetto riprende lo schema dell'architettura dei cortili, caratteristica dei centri storici di quest'area, e particolarmente spiccata nel centro storico di Carpi. L'intervento previsto è essenziale, coinvolgendo esclusivamente la superficie dello spazio in questione. A partire dal riconoscimento dell'asse est-ovest di Passo degli Sbirri come direzione portante del disegno complessivo della nuova corte e della sua pavimentazione, il programma definisce una trama regolare e simmetrica ma allo stesso tempo dinamica e orientata nel suo divergere dal Teatro Comunale verso il Giardino delle Stele. Tale schema geometrico viene amplificato dalle fasce dello stesso materiale lapideo che dipartono parallelamente all'asse principale, intersecate dalle direttici nord-sud che ritmano e misurano la profondità dello spazio. Questa chiara trama accoglie nelle sue campiture l'alternarsi di pieni e vuoti del loggiato dell'Archivio antistante al Torrione degli Spagnoli, concorrendo alla definizione di un disegno complessivo coerente alle finalità del

1 progetto. Il disegno della nuova pavimentazione mira a generare un dialogo tra i diversi prospetti,
 2 mettendo in scena il loro opposto. La differente gerarchia è sottolineata dalla sovrapposizione sui
 3 segni est-ovest di sedute in pietra e aree a verde. Si propone dunque un'idea di arredo urbano che
 4 fonde organicamente le sedute e le aiuole in un gruppo plastico, dando luogo ad una presenza
 5 singolare. I materiali utilizzati per i solidi elementi in massello, sono gli stessi della
 6 pavimentazione. Quanto ai materiali impiegati per la pavimentazione, questi attingono ad un
 7 abaco presente in loco e principalmente a quelli utilizzati nel Giardino delle Stele, con il chiaro
 8 intento di configurare uno spazio in continuità con l'intervento del gruppo BBPR. Tra gli obiettivi
 9 primari vi è, infatti, l'intenzione di creare uno spazio funzionale al Giardino in diretta
 10 comunicazione con esso, anche sul piano formale e del linguaggio architettonico. Da qui la scelta
 11 di proporre un sistema di arredo urbano che permetta agevolmente di fruire del predetto spazio
 12 anche da seduti per tutte le attività proposte dalla Fondazione Fossoli e non solo. A tal proposito,
 13 il progetto costituisce anche l'occasione per introdurre la componente vegetativa, disposta
 14 secondo l'andamento della luce solare.

15

16 *Schema di composizione planimetrica:*

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

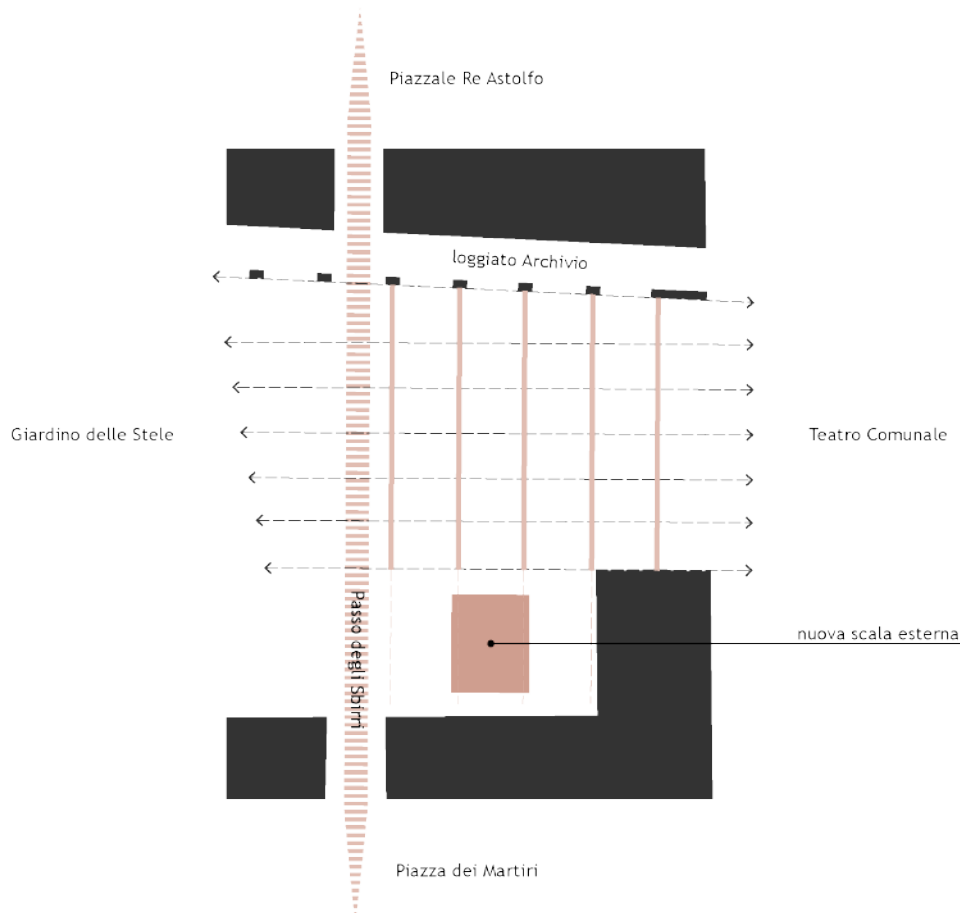
32

33

34

35

36



1 La proposta prevede inoltre che la nuova corte e l'inserimento del nuovo corpo di fabbrica
 2 contribuiscano a migliorare la connettività urbana tra i diversi spazi pubblici coinvolti (Piazza dei
 3 Martiri, Giardino delle Stele, Piazzale Re Astolfo) incentivando la fruizione del Torrione e l'area
 4 circostante. L'intervento mira a conferire all'area un ruolo centrale per i residenti e non più
 5 semplice collegamento tra le principali piazze del centro. Questo infatti oggi è organizzato in
 6 fasce funzionali di forma allungata, parallele fra loro e sostanzialmente isolate l'una dalle altre.
 7 Questa organizzazione comporta la mancanza di un'immagine unitaria del luogo. Il centro della
 8 composizione del progetto coincide con l'intervento in elevazione che conterrà il nuovo
 9 collegamento verticale esterno. Il nuovo edificio è pensato infatti per essere allo stesso tempo
 10 punto di connessione e articolazione, inserendosi in maniera ordinata all'interno della geometria
 11 della nuova pavimentazione.

12 Come anticipato, l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza di edifici che costituiscono
 13 un enorme patrimonio architettonico e storico per la città. La proposta vuole integrarsi
 14 rispettosamente come un nuovo strato nella memoria storica di tale luogo, accettando al
 15 contempo la sfida di avanzare una proposta che conferisca al nuovo edificio un carattere
 16 distintivo. Per dare senso compiuto alla composizione nel rispetto delle predette necessità, sono
 17 state individuate le componenti nelle quali le diverse potenzialità potessero esprimersi al meglio,
 18 seguendo il fil rouge dato dalla forma, dagli edifici intorno, dalle geometrie al suolo, dai dislivelli
 19 e in sostanza dai lasciti della storia di quest'area e non solo e dalle suggestioni delle sue
 20 rappresentazioni nel tempo.

21 Con la dichiarata intenzione di dialogare con le preesistenze, il progetto del nuovo intervento
 22 riprende la scala dimensionale degli edifici intorno e ne indaga la matericità e la consistenza così
 23 da trovare una corretta chiave di reinterpretazione.

24

25 *Concept della composizione volumetrica della nuova scala:*

26

27

28

29

30

31

32

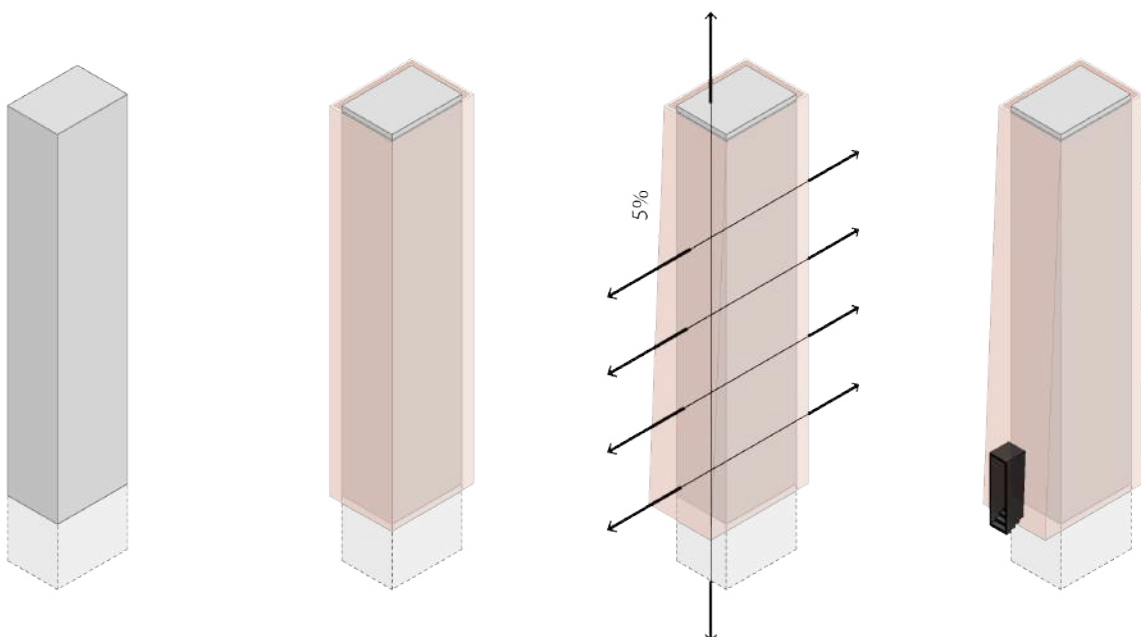
33

34

35

36

37



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	Z	C	3	H	T	T	4	1
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1 A partire dall'esigenza di creare una nuova connessione verticale che possa rendere il Torrione e
2 l'area intorno più accessibile al grande pubblico e consenta una fruizione più agevole, l'idea alla
3 base del progetto è stata quella di partire dalle linee di riferimento verticali caratterizzanti lo
4 skyline del centro storico, così da enfatizzare la percezione della risalita verso l'alto.

5 In tal senso c'è una ricca ricerca di coerenza tra la configurazione volumetrica dell'edificio e la
6 sua risoluzione materica. La struttura portante è prevista in acciaio con un sistema semplice di
7 pilastri, travi e diagonali che, inglobando tutti e quattro i lati della struttura, la rendono
8 strutturalmente autonoma dall'edificio da servire. Allo stesso tempo legata a doppio filo al
9 torrione in quanto dispositivo connettore, l'oggetto rammenta un'antica torre d'assalto
10 medievale. L'involucro esterno è stato pensato in lamelle in legno inclinate, assemblate
11 parallelamente in orizzontale per tutto lo sviluppo, senza mai toccarsi tra loro e lasciando solo
12 una lama d'aria che le separi. Solo una visione ravvicinata permette tale constatazione, in quanto
13 la visione d'insieme tradisce l'accorgimento tecnico e dona a questa pelle una propria
14 compattezza. La marcata orizzontalità della trama trova, inoltre, sintonia nei corsi in laterizio dei
15 paramenti murari del Torrione, evitando allo stesso tempo qualsiasi forma di mimesi. La scelta di
16 questo materiale in formato listellare risponde, da un lato, al suo ruolo di filtro solare, offrendo
17 allo stesso tempo porosità, ingresso di luce e ventilazione al vano scala. Dall'altro, smaterializza
18 l'involucro stesso lasciandolo attraversare dalla luce provocando una percezione di leggerezza che
19 contrasta con l'opacità che mostra da un punto di vista più lontano. Inoltre, la permeabilità
20 dell'involucro e l'incidenza della luce modificano le qualità spaziali della struttura e la percezione
21 dell'ambiente circostante durante il giorno, permettendo al fruitore all'interno di non perdere
22 mai contatto visivo con l'edificio attiguo. Per sottolineare l'intrinseco rapporto geometrico e di
23 proporzione con lo spazio aperto antistante, la facciata ad est presenta una lieve inclinazione che
24 ne enfatizza l'accesso principale, come frutto di una traslazione.

25 In antitesi con il colore rossastro dei mattoni del Torrione e il legno in essenza che riveste la nuova
26 scala esterna, gli interni e i varchi di passaggio tra la scala, il Torrione e la piazza sono pensati in
27 metallo. Quelli ad ovest sono gli unici punti di contatto tra la scala e il paramento murario in
28 mattoni del Torrione. Questi varchi di passaggio da una struttura all'altra manifestano l'approccio
29 di "addizione" al sistema distributivo e all'involucro esistente del Torrione, configurandosi al
30 tempo stesso in maniera discreta come elementi marcatori tra il preesistente e il nuovo.
31 L'obiettivo ricercato è quello di conferire al nuovo edificio un carattere austero e sobrio che non
32 induca a nessun tipo di reverenza.

33 Un tema considerato centrale è stata l'accessibilità della nuova via di esodo. Questo approccio ha
34 proposto riflessioni di carattere generale e offerto spunti alla fase di composizione secondo un
35 metodo consapevole della complessità del tema. L'altezza complessiva della fabbrica che conterrà
36 la nuova scala è di circa 25 m, con la copertura allineata al cornicione di coronamento del
37 Torrione. Internamente la scala di collegamento, con accesso dal basso sul fronte antistante il

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	Z	C	3	H	T	T	4	1
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1 cortile, presenta un andamento regolare con pianerottoli di sbarco in corrispondenza dei piani
2 primo, secondo e terzo del Torrione, così come indicati nel materiale grafico-illustrativo allegato
3 alla documentazione del Concorso. I punti di accesso alla scala sono stati individuati lungo una
4 verticale che permette di connetterla internamente con degli ambienti adibiti principalmente alla
5 distribuzione dei flussi e dei servizi, e in prossimità degli accessi alla via d'esodo interna. Ciò
6 consente una notevole regolarità nella forma della scala e una maggiore qualità in termini di
7 fruibilità del sistema. Un'ulteriore scala a due rampe è prevista per il collegamento dalla quota
8 del cortile al piano interrato che ospita i locali tecnici e i depositi e presenta un accesso
9 indipendente dal cortile sul fianco ovest. Un vano ascensore attraversa senza soluzione di
10 continuità gli stessi piani. Quest'ultimo appare inserito all'interno di un volume longilineo
11 distinguibile dal resto, atto ad ospitare anche un ampio cavedio tecnico che permetterà facilmente
12 di servire tutti i piani principali e ammezzati.

13 In linea con quanto richiesto espressamente dagli obiettivi specifici del DPI, l'intervento propone
14 un approccio mirato alla conservazione del fabbricato del Torrione e la massima reversibilità. In
15 tal senso gli unici interventi che andrebbero ad incidere sul fabbricato esistente sono le
16 cerchiature metalliche previste in corrispondenza dei varchi d'accesso della scala. Lo stesso
17 presupposto ha guidato la scelta dei materiali, sia per la struttura portante, quanto per le finiture,
18 prediligendo forme e componenti che ben si sposano per l'assemblaggio a secco. Gli stessi sono
19 stati scelti anche per le loro spiccate qualità di elasticità, leggerezza, flessibilità e durabilità,
20 oltre che per la capacità di garantire una riduzione dei tempi di costruzione. Non per ultimo, i
21 materiali e le tecnologie individuate permettono di avere un'ottima risposta in termini di
22 possibilità di riutilizzo, valore aggiunto in termini di sostenibilità ambientale. A tal proposito, la
23 proposta progettuale, senza alcuna rinuncia in termini di prestazioni e linguaggio compositivo,
24 mira ad innescare un ciclo virtuoso di risorse e all'autosostentamento energetico. È prevista,
25 infatti, una rete di raccolta delle acque meteoriche nella pavimentazione della corte connessa al
26 sistema di raccolta del nuovo corpo di fabbrica (copertura e prospetti), con l'obiettivo di costituire
27 una sostanziale riserva d' acqua utile al mantenimento del verde della già menzionata area
28 cortiliva. La copertura piana, scarsamente visibile dai punti di vista più alti e privilegiati del centro
29 storico, è idonea ad ospitare un sistema di pannelli fotovoltaici sufficienti ad alimentare o
30 compensare i consumi legati all'illuminazione interna della scala, dell'ascensore e
31 dell'illuminazione della corte stessa.

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	Z	C	3	H	T	T	4	1
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1 **Verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere**

2

3 L'incidenza economica dell'intervento è stata valutata attraverso indici parametrici e una serie
4 di analisi. Una volta valutati i parametrici più consoni da utilizzare per la tipologia di progetto e
5 aver desunto i prezzi base, si è passati alla valutazione specifica dei costi.

6 L'intervento nel complesso rispetta le richieste del bando e propone un'idea di progetto tale da
7 rientrare nei costi stimati riportati nel "documento indirizzi alla progettazione". In tal senso il
8 progetto propone, per quanto riguarda il nuovo collegamento verticale un corpo dalle forme
9 regolari e senza eccessi compositivi, includendo il piano seminterrato come da richiesta del bando
10 e, per quanto riguarda il giardino di pertinenza, la sistemazione della pavimentazione e delle aree
11 a verde con sedute per ridare un decoro urbano all'intera area.

12

13

14 **TIPOLOGIA DI INTERVENTO:**

15

16 - **OPERE EDILI (28%)**

17 Demolizioni e scavi

18 Intonaci

19 Massetti, pavimentazioni, rivestimenti

20 Infissi

21 - **OPERE STRUTTURALI (33%)**

22 Opere in acciaio

23 Opere in calcestruzzo

24

25 - **OPERE IMPIANTISTICHE (21%)**

26 Impianti elettrici e speciali

27 Impianti elevatori

28

29 - **OPERE ESTERNE (15%)**

30 Nuove pavimentazioni e sedute

31 Opere a verde

32

33 - **ONERI PER LA SICUREZZA (3%)**

34 Oneri sicurezza

35

36

TOTALE ca. €430.000,00